



# COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 19.04.2010

**OGGETTO:** Mozione presentata dal capogruppo consiliare UDEUR ing. Giuseppe Perfetto in merito alla problematica di dare una destinazione di uso di pubblica utilità agli immobili acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale.

L'anno duemiladieci e questo giorno diciannove del mese di marzo alle ore 18,55 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 12.04.2010 prot. 8251 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 22 e assenti n. 09 sebbene invitati, come segue:

| n. ord | Cognome e nome         | pre-senti | as-senti | N. ord | Cognome e Nome                | pre-sen-ti | as-sen-ti |
|--------|------------------------|-----------|----------|--------|-------------------------------|------------|-----------|
| 1      | PIEMONTE FRANCESCO     | X         |          | 17     | PETITO SANTO                  | X          |           |
| 2      | CEPARANO CARLO         |           | X        | 18     | MAZZEO FRANCESCO              | X          |           |
| 3      | MARINIELLO IMMACOLATA  | X         |          | 19     | PEDATA FERDINANDO 1958        | X          |           |
| 4      | D'APONTE VINCENZO      | X         |          | 20     | PEDATA MICHELE                |            | X         |
| 5      | DI LORENZO FRANCESCO   | X         |          | 21     | RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO |            | X         |
| 6      | FERRIERO LEOPOLDO      | X         |          | 22     | SANTO CHIARIELLO              | X          |           |
| 7      | DI SPIRITO FRANCESCO   |           | X        | 23     | FERRARA ANTONIO               |            | X         |
| 8      | DI DONATO RAFFAELE     | X         |          | 24     | ANGELINO MASSIMILIANO         | X          |           |
| 9      | PUCA RAFFAELE          | X         |          | 25     | DI LORENZO LUIGI              | X          |           |
| 10     | TREVIGLIO INNOCENZO    |           | X        | 26     | PERFETTO GIUSEPPE             | X          |           |
| 11     | GRAPPA RAFFAELE        |           | X        | 27     | VERRONE MARIO                 | X          |           |
| 12     | ESEMPIO FRANCESCO      | X         |          | 28     | GUARINO FRANCESCO             |            | X         |
| 13     | DI SPIRITO ANTIMO      | X         |          | 29     | CASTIGLIONE SALVATORE         | X          |           |
| 14     | MORLANDO FRANCESCO     | X         |          | 30     | DI GIUSEPPE PASQUALE          | X          |           |
| 15     | PEDATA FERDINANDO 1965 |           | X        | 31     | GIACCIO GIOVANNI              | X          |           |
| 16     | CAPPUCCIO NELLO        | X         |          |        |                               |            |           |

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Illustra la mozione il Consigliere Perfetto firmatario della mozione;

interviene il Sindaco il quale sottolinea che il problema, sollevato in più occasioni ed a più tavoli istituzionali, sarà preso in considerazione a livello regionale e quindi acquisire al patrimonio gli immobili toglierebbe ai cittadini la possibilità di fare un eventuale successivo condono;

sentita la replica del consigliere Perfetto interviene l'assessore D'Agostino e nuovamente il Sindaco i consiglieri Giaccio, Mariniello, Castiglione il quale ritiene auspicabile che il consigliere Perfetto ritiri la mozione, viceversa voterà contrario;

il consigliere Perfetto chiede che venga messo a verbale quanto segue" declina ogni responsabilità per la mancata approvazione di un indirizzo generale politico amministrativo e linee guida per la destinazione e gestione degli immobili acquisiti al patrimonio comunale " e si sente libero da ogni colpa omissiva come previsto dalla Corte dei Conti sez. giurisdizionale per la Puglia 17/04/2001 n. 578

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi tutti riportati ed allegati

Udite le dichiarazioni di voto

Presenti e votanti 22 favorevoli 1 contrari 15 astenuti 6

## DELIBERA

Non approvare la mozione a firma del consigliere Perfetto ed a oggetto: problematica di dare una destinazione di uso di pubblica utilità agli immobili acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale.

In prosieguo il consigliere Di Spirito Antimo chiede di mettere a votazione l'inversione dei punti 8 e 9 con i punti 4 e 5

Dopo vari interventi si procede alla votazione presenti 22

Favorevoli 15 contrari 7

## DELIBERA

Invertire i punti 8 e 9 al posto dei punti 4 e 5

**Parere allegato alla delibera di C.C. n . 17 del 19.04.2010**

**Parere di conformità**

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:  
proposta non conforme alla norma di cui all'art. 31 DPR 380/01 inoltre l'art. 15 legge 10/77 è  
formalmente sostituito dal cap. 1 legge 28.1.85 n. 27

Lì 16.04.2010

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dr Patrizia Magnoni )**



**Punto n. 3 o.d.g.**

**“Mozione presentata dal capogruppo consiliare Udeur Ingegnere Giuseppe Perfetto, in merito alla problematica di dare una destinazione di uso di pubblica utilità agli immobili acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale”.**

**PRESIDENTE:** Illustra l'ingegnere Perfetto.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Voglio illustrare solo il senso, perché contiene tante note tecniche. Noi a Sant'Antimo abbiamo un patrimonio acquisito al patrimonio indisponibile del Comune, è chiaro che, essendo acquisito, noi, in base alla ultima sentenza della Corte dei Conti, dobbiamo darci una giustificazione innanzitutto economica e dobbiamo vedere se questi manufatti possono essere utilizzati ai fini pubblici, oppure vedere di conseguenza che cosa bisogna fare. Tolgo la premessa, perché ci una serie di immobili acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune. *“Atteso che è urgente e indifferibile affrontare la problematica indicata in oggetto per i seguenti motivi – ho saltato – l'abusivismo edilizio ha provocato un incremento notevole dei beni acquisiti gratuitamente dal Comune, per cui occorrono provvedimenti e atti, o alla demolizione, oppure alla utilizzazione per fini pubblici per in ossequio al DPR 380/01. Il fenomeno dell'abusivismo è naturalmente scemato, in quanto c'è stata in atto una azione concomitante degli organi di controllo e repressione, Procura della Repubblica e Comune. Non si dimentichi il Consiglio Comunale che ha approvato all'unanimità una mozione di repressione degli abusi edilizi, perpetrati nell'ambito del nostro martoriato territorio. L'articolo 42 del decreto legislativo 267 definisce perfettamente i ruoli sia del Consiglio Comunale, che è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo, mentre la gestione finanziaria tecnica e amministrativa..”* Presidente, noi stiamo parlando di problemi grossi, che riguarda la demolizione di fabbricati acquisiti al patrimonio disponibile, qui mi pare che queste cose non si vogliono sentire!

**PRESIDENTE:** So sto cercando di richiamare l'attenzione dei Consiglieri.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Chiamate l'attenzione dei Consiglieri, perché, poi, quando bisogna votare non capiscono il senso della mozione!

**PRESIDENTE:** Prego di prendere posto e di mostrare un po' più di attenzione!

**CONSIGLIERE PERFETTO:** *“Quantunque incentivare da un lato l'attività di contrasto globale al fenomeno dell'abusivismo e nel contempo scongiurare danni erariali per..”* (Legge allegato agli atti).

*Atto 120000  
cap. 21*  
21

Noi siamo responsabili della mancata gestione economica dei beni acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune; quindi, c'è un'omissione, stiamoci attenti!

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Presidente, chiedo scusa, ma questo è il successivo, noi siamo al secondo!

**CONSIGLIERE PERFETTO:** È questo!

**PRESIDENTE:** Chiedo scusa Consigliere Castiglione, abbiamo invertito il 6 con il 2, quindi, 2 passa a 6 e il 6 è diventato 2; il 2 già l'abbiamo discusso e adesso stiamo parlando del 3.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Allora, vuol dire che abbiamo fatto qualcosa che non andava, perché noi abbiamo anticipato il punto 6, ma sostanzialmente noi dobbiamo seguire l'ordine di come era previsto. Comunque, se il punto 2 va discusso al punto 6 va bene.

**PRESIDENTE:** Io nella proposta ho detto "invertiamo i punti", se dovevamo anticipare avrei detto "anticipo". Io ho detto invertiamo, sono stato chiaro, non ho sbagliato niente.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Sicuro?

**PRESIDENTE:** Credimi, poi leggiamo la stenotipia.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** *"Visto che la demolizione in danno degli immobili acquisiti risponde in generale alla tutela degli interessi pubblici.."* (Legge allegato agli atti).

Volevo completare, il Comune di Afragola ha fatto un intervento in tal senso; il Comune di Afragola, dove c'è il Senatore Nespoli, persona che rispetto molto, che è anche di destra, ed è quello che è famoso, insieme al Senatore Sarro, che ha fatto la proposta, se ricordate, di portare nel decreto Mille Proroghe l'allargamento del condono nella Regione Campania per gli immobili finiti al 31 marzo 2003.

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Consigliere Perfetto io su questo argomento le ho già risposto, è una risposta lunghissima, veramente su questo andrebbe fatto un Consiglio Comunale ad hoc. Mi fa piacere che lei si ricordi del Senatore Nespoli, però non per accampare paternità, ma la proposta è stata fatta dal Sindaco del Comune di Sant'Antimo un anno e mezzo fa in Prefettura; questa proposta è stata stralciata, è stata fatta sola dal Senatore Nespoli, con il quale mi ero parlato e avevo detto: "Enzo, visto che tu sei Senatore, porta questa proposta". Quindi, è una proposta che è agli atti della Prefettura ed è stata fatta in una riunione in cui ero presente io, l'Assessore

*Detto detto  
Se così è R.L.*

D'Agostino, la dottoressa Magnoni ecc. Il problema fondamentale, ne abbiamo parlato diverse volte in Prefettura di questo, alcuni punti sono importanti; innanzitutto vedo una parziale incongruenza tra questa mozione presentata e un'altra mozione presentata sempre da lei, nella quale dice "approvata con ritardo la legge per la sanatoria degli abusi, per cui si chiede l'apertura dei termini", un'altra mozione e sono due mozioni che in qualche modo si scontrano e dico anche perché. Io non sono un tecnico, lei è un valente tecnico, quindi mi consenta di dire sciocchezze. Si scontrano queste due mozioni perché, ove mai noi dovessimo decidere di approvare e, quindi, di passare dalla destinazione, quindi di rendere questi manufatti che sono attualmente nella fase della indisponibilità del Comune alla fase disponibile del Comune, abbiamo di fatto abolito la possibilità a questi eventuali cittadini di fare il condono. Se noi oggi decidiamo di acquisire a patrimonio diventa una acquisizione nella parte disponibile, diventa proprietà nel Comune e il signor Piemonte Francesco, che era proprietario fino a un minuto prima di quell'immobile, se domani mattina esce il condono non lo può più fare, perché diventa proprietà il Comune, perché un conto è quando la proprietà è indisponibile, se passa in Consiglio Comunale diventa proprietà disponibile del Comune. Detto questo, voglio soltanto ricordare che la Buccalossi è stata abrogata, non esiste più, per cui tutte quelle cose dette al punto 7 per quanto riguarda la legge Buccalossi non ci sono più, perché è stata abrogata. In particolare, passo all'ultimo foglio, al punto n. 3: *"gli immobili abusivi eventualmente soggetti ad uso residenziale dovranno essere esclusivamente destinazione di uso residenziale"*, c'è stato un no rigoroso, assoluto e unanime di tutto il tavolo di trattativa della Prefettura e a chi non sa dico chi era presente a quel tavolo, un po' di pazienza, lo dico ai miei Consiglieri, a quel tavolo era presente Regione Campania, Provincia di Napoli, Prefettura, Questura, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e tutti hanno detto in maniera chiara che un'eventuale acquisizione degli immobili non potrà mai essere destinata a uso residenziale. Tanto è vero, Ingegnere Perfetto, che c'è un'ulteriore proposta sempre mia, sempre presente agli atti, possiamo andarla a prendere, c'è un'ulteriore proposta da parte mia, che era questa, d'accordo che non può essere ridato ai cittadini, quindi non può essere utilizzata per uso residenziale, la proposta che ho presentato, tra l'altro, all'Anci e ne discuteremo penso la settimana prossima e anche questo l'ho detto in quest'Aula, mi spiace ripetermi, la proposta era eventualmente l'acquisizione degli immobili che erano acquisibili e per acquisibili intendo gli immobili che valeva la

Perfetto  
sec. coop. (23)

pena completare, gli immobili che avessero tutte quelle cose di cui lei ha detto, cioè norme antisismiche, che non fossero fatte da cemento non buono ecc., tutti questi immobili acquisirli ed eventualmente completare, eventualmente utilizzando anche la possibilità che lo Stato ci offre della edilizia economica e popolare, fare delle costruzioni, completarle, fare un bando pubblico ed affidarlo secondo quello che prevede il bando della edilizia economica e popolare. Su questa proposta c'è stato un no meno forte, meno drastico del primo no. Tutto questo si è bloccato perché c'è un tavolo di trattativa a livello regionale, l'Anci si è fatto carico di questo tavolo di trattative, e c'è la seconda cosa fondamentale, la proposta del Senatore Nespoli, che non è ancora chiusa, della possibilità eventualmente di un allargamento, perché tutti i Comuni della Regione Campania hanno capito in maniera molto chiara che questo problema dell'abusivismo non potrà mai essere risolto da un singolo Comune, per quanto le situazioni possono essere diverse da Comune a Comune, ma c'è bisogno di una valutazione e una volontà politica, che sia volontà politica comunale, extra comunale, quindi regionale e, perché no, una volontà politica del Governo centrale. Nella fattispecie, per quanto riguarda il censimento, è stato fatto il censimento; il censimento è stato affidato al tecnico che c'è nel mio staff, è quasi completato ed è un censimento abbastanza completo, che dice le opere quali sono, a che punto sono le pratiche, eventualmente se ci sono o no, la entità dell'immobile a che punto è, entità intesa sia in senso fisico, che completezza delle opere, e tutto questo lavoro ci servirà quando ci siederemo, spero quanto prima, al tavolo di trattativa, ripeto, più alto, quindi sovracomunale, dove si andrà a discutere di queste cose. Fermo restando che il Consiglio Comunale può in qualsiasi momento fare una proposta, che è quella dell'acquisizione o quella della non acquisizione. Voglio essere chiaro per chi questi concetti non li ha chiari, la legge prevede, e lo dirò in quindici secondi, faccio un abuso, dopo fatto l'abuso si nota l'abuso, si fa l'intimazione al proprietario dell'abbattimento, se entro un certo numero di giorni il proprietario non provvede all'abbattimento questo viene automaticamente acquisito dal patrimonio nella fase della indisponibilità. Perché si acquisisce nella parte indisponibile? Perché si deve procedere all'abbattimento. La legge dice "si procede all'abbattimento", la legge non dice "il Consiglio Comunale deve decidere se abbattere o no", la legge dice "il Consiglio Comunale può, nel caso di valutazioni sociali, quindi dando luogo a delle chiare valutazioni sociali e, ripeto, su queste, purtroppo, perché sarei assolutamente d'accordo con lei, purtroppo non hanno inserito a livello regionale quello della

edilizia residenziale, può, se ci sono delle valide motivazioni sociali, quindi una destinazione di tipo sociale, può rendere patrimonio suo un determinato immobile”; quindi toglierlo dal contesto di quelli che vanno abbattuti e metterlo nel contesto disponibile, diventando in quel momento a tutti gli effetti patrimonio del Comune e da quel momento non ci sarà nessuna sanatoria che potrà mai sanare per il cittadino quell’opera. Anche inteso in questo senso, poiché non si sa ancora se questa sanatoria c’è o no, poiché non si sa ancora se questo condono verrà riaperto o no, in questo momento fare un atto di Consiglio Comunale di acquisizione al patrimonio significherebbe togliere la possibilità ai cittadini, se dopodomani dovesse venire questa sanatoria o l’allargamento del condono del 2003, togliere la possibilità ai cittadini di fare questo condono.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Sindaco, io non sono proprio d’accordo con te! Stiamo parlando di immobili già acquisiti al patrimonio disponibile del Comune, il Comune già ce l’ha, quella è proprietà del Comune! Noi abbiamo una serie di immobili e l’ufficio, siccome è carente l’ufficio urbanistica, già doveva farci sapere, noi abbiamo fatto anche delle riunioni e doveva farci sapere esattamente come stavano gli immobili, le caratteristiche, se antisismici ecc., noi stiamo parlando di immobili già acquisiti al patrimonio disponibile, cioè sono proprietà nostra! Noi abbiamo il diritto – dovere, altrimenti siamo omissivi per quanto riguarda la gestione economica, è la legge che ce lo impone! Il fatto, poi, ammesso che esce un altro condono, quella del 326/03, perché alcune persone, e questa è un’altra mozione che ho fatto dopo, ne parliamo dopo, perché mi sono riallacciato a un tuo discorso e perché ritengo che veramente sei uno dei pochi Sindaci che veramente si è impegnato sotto questo aspetto, allora la mozione successiva riprende il tuo discorso e dice: cerchiamo di fare una mozione, in modo tale da portarla verso gli altri Sindaci e avere una maggiore forza, anche se so che al Senato già c’è un decreto, perché c’è una volontà di risolvere questo problema. Adesso, però, sto parlando del patrimonio disponibile del Comune, cioè i manufatti già acquisiti, anche se, poi, l’ufficio urbanistica a Sant’Antimo in che condizioni è, tanto è vero che da quando c’è il problema del geometra Pedata ci siamo affidati a tre persone, io non vedo, quello non sente e io non parlo, quindi non si risolve niente. Già ci dovevano far sapere, abbiamo fatto altri incontri, c’era anche lei, dove ci dovevano far sapere quali erano le caratteristiche dei manufatti, ma fino adesso non lo hanno fatto; ci siamo affidati all’architetto Saviano, che, secondo me, essendo persona talmente elevata,

*Dimitro Tasso*  
Soc. Coop. A.R.L.  
25

dovremmo riutilizzarlo per altre cose più importanti, a farlo un facente funzioni, così da risolvere definitivamente il problema del funzionamento del facente funzioni dell'ufficio urbanistica, che in queste condizioni non funziona e lo sappiamo benissimo. Stiamo avendo, non mi fate aprire il discorso perché altrimenti iniziamo a fare fuoco e non la finiamo più, noi abbiamo un danno economico non indifferente perché l'ufficio urbanistica a Sant'Antimo non funziona, è una vergogna! L'Assessore D'Agostino dovrebbe fare la guerra, oppure dimettersi, ma siccome lui è attaccato solo al Puc, il Puc è quello che serve a lui, con la Vas e con il resto appresso, perciò non andiamo avanti. Questa mozione è fatta solo per gli immobili acquisiti e il Comune di Afragola, vede Sindaco l'ingegnere Perfetto, invece di fare il tecnico, si va un po' a documentare, e questa me l'ha data Nespoli, sono due delibere del Comune di Afragola e che dice: "Gli immobili abusivi realizzati in territorio comunale acquisiti al patrimonio e trascritti al pubblico registro immobiliare a favore dell'Ente, atto di indirizzo generale politico – amministrativo e linee guida per la .. e gestione" e, poi, fa un altro discorso per la gestione economica. Noi siamo manchevole sotto questo aspetto! La mia mozione ha questo senso.

**PRESIDENTE:** La parola all'Assessore D'Agostino.

**ASSESSORE D'AGOSTINO:** Innanzitutto non le consento di dire che l'Assessore D'Agostino è dedito solo alla problematica del Puc; se l'ingegnere Perfetto non conosce i meccanismi della macchina comunale e quelli che sono gli iter da adempiere per poter arrivare a dei risultati o a degli obiettivi che l'Amministrazione si è posta questo non è colpa mia, ma è colpa della sua ignoranza. Per poter assumere i geometri e per poter assumere l'ingegnere a scavalco nell'ufficio urbanistica ci vogliono le risorse finanziarie; ugual gi noi operiamo con i dodicesimi del bilancio, non abbiamo la copertura. Noi a maggio avremo e l'ingegnere a scavalco e i geometri nell'ufficio urbanistica, perché dopo che abbiamo approvato il bilancio avremo le risorse per poter adempiere a questo adempimento. Quindi, l'ingegnere D'Agostino si sta preoccupando di questa cosa e non le consento assolutamente di dire fandonie. Per quanto attiene il discorso della problematica sulle costruzioni abusive, il Sindaco ha già ampiamente illustrato quella che è l'iniziativa dell'Amministrazione in sede istituzionale su quelli che sono gli indirizzi e le idee che l'Amministrazione si è posta, anche perché la legge, lei lo sa benissimo perché lo ha scritto anche nella sua mozione, che la legge Bucalossi prevedeva che le opere abusive potevano essere acquisite dal patrimonio e destinate all'edilizia residenziale

*D'Agostino*  
*Soc. coop. R.L.*  
*26*

pubblica; purtroppo questa legge è stata abrogata, questa possibilità di destinare gli alloggi ad edilizia residenziale pubblica non è più consentita ed è stata abolita dalla legge 47/85 e dal Testo Unico dell'edilizia, il DPR 380 del 2001; se vuole le do anche gli articoli. Sulla problematica generale delle costruzioni abusive, agli atti dell'Amministrazione c'è un deliberato del Commissario Prefettizio che disciplina le attività su quella che è la demolizione o l'acquisizione al patrimonio per pubblica utilità del fabbisogno. Questa è un'attività che è in capo al Consiglio Comunale e non in capo all'Assessorato, che l'Amministrazione si è data in questo periodo, appunto, quella che è una ricognizione di consistenza degli immobili abusivi; oggi questo lavoro è stato svolto, quindi sappiamo quali sono le unità che sono al grezzo, quali sono le unità che sono tompagnate..

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Perché non è stato portato in Consiglio Comunale questo lavoro? Non è ancora completato, quanto tempo dobbiamo aspettare?

**ASSESSORE D'AGOSTINO:** Al di là della tempistica, questo documento penso che non può essere messo all'attenzione del solo Consigliere Perfetto, ma sono dei documenti che devono essere posti all'attenzione di tutti i Consiglieri Comunali. Una volta che questo elaborato è completo e siamo a giorni praticamente, ed è stato un lavoro molto complesso, non è così semplice caro Consigliere Perfetto, con le parole si fa tutto, ma con quelle che sono le problematiche, per quelle che sono le visioni degli atti, per quelle che sono le ricostruzioni degli atti ecc., ci vogliono dei tempi tecnici. Quindi, una volta che abbiamo acquisito questi elementi in modo definito, tutti i Consiglieri Comunali hanno il diritto di prenderne coscienza e conoscenza, per capire come affrontare questo problema all'unisono, tutti insieme.

**PRESIDENTE:**

**Escono i Consiglieri i Ferrara Antonio e Pedata Ferdinando 1965.**

**Presenti: n. 22;**

**Assenti: n. 9.**

Volevo ricordare che fino adesso sono stato molto elastico, non abbiamo rispettato l'articolo 31, se lo rispettiamo spetta la parola a voi per dieci minuti e la replica, per ogni capogruppo o il Consigliere di ogni singolo gruppo solo un intervento.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Sono sei mesi che il geometra Pedata non è più facente funzione, tu da sei mesi a questa parte che cosa hai fatto?

**ASSESSORE D'AGOSTINO:** Te lo dico subito, non c'è problema! Abbiamo dato la facente funzione all'architetto Paola Cerotto, responsabile dell'ufficio lavori

*D'Agostino*  
*Soc. coop. e.r.l.*  
*27*

pubblici, la quale, e se tu vuoi vieni in ufficio e ti faccio vedere gli atti, perché sono atti interni all'Amministrazione che possono essere messi a disposizione del Consigliere Perfetto; sono stati disposti da parte del dirigente dell'ufficio urbanistica una serie di ordini di servizio, in cui ha assegnato ai singoli geometri un certo numero di pratiche edilizie da esaminare in ordine cronologico, condono, concessione e variante in corso d'opera. La priorità è stata data al condono e alle varianti in corso d'opera, al fine di evitare il blocco dei cantieri e non consentire l'occupazione. Le varianti in corso d'opera del 2009 sono state tutte esaminate; adesso i tecnici stanno esaminando in ordine cronologico con assegnazione con ordine di servizio ad ogni singolo funzionario, al fine di verificarne l'impegno all'interno dell'Amministrazione di questi funzionari, se adempiono al loro dovere e laddove ciò non avvenisse di mandarli davanti alla Commissione di disciplina; quindi, con un ordine di servizio ogni geometra dell'ufficio urbanistica ha assegnato un numero tot di pratiche da espletare in un certo numero di giorni e questa è una verifica che l'ufficio sta facendo e il dirigente assegnato sta facendo continuamente. Il condono è a buon punto, entro giugno dovrà essere completata tutta l'attività di condono.

**PRESIDENTE:** Chiedo scusa, noi stiamo parlando "dare una destinazione d'uso di pubblica utilità agli immobili acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale", è vero che è un argomento che interessa tutti quanti, però seguiamo l'ordine.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** micro Quante riunioni, quante chiacchiere abbiamo fatto con te, con l'Assessore D'Agostino, con altre persone che non funzionava l'ufficio urbanistica? Lo vuoi dire ad alta voce che l'ufficio urbanistica non ha mai funzionato? Che non cacciano una concessione edilizia nemmeno ad ammazzarli? Che c'è una crisi nella crisi a Sant'Antimo, una crisi doppia! Non è possibile andare avanti in questo modo! Prendiamo l'architetto Saviano e facciamolo facente funzioni! Io mi sono impegnato continuamente a fare mozioni per quanto riguarda la legge 241 anche con il vecchio Commissario per dire chi è il responsabile del procedimento, non c'è responsabile di procedimento! Noi abbiamo dei tumori, nell'ufficio urbanistica sono tumori devastanti, che creano delle rendite di posizione! Non è possibile andare avanti così! Chi è responsabile dia le dimissioni! Il segretario deve sovrintendere? Dia le dimissioni anche il segretario! Non è possibile andare avanti in questo modo, noi siamo stanchi!

*D. G. 17.05.2010  
D. G. 17.05.2010*

**PRESIDENTE:** Ingegnere lei ha ragione, però dobbiamo parlare dell'argomento del quale stiamo parlando, la prossima volta se vogliamo discutere di questo parliamo di questo argomento.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** L'altra volta sono andato all'ufficio urbanistica, ho detto prendi un po' le carte, fammi capire un po'..

**PRESIDENTE:** Ingegnere lei ha ragione, io sono qui per far rispettare il regolamento, non mi metta in difficoltà! Se parliamo di questo argomento andiamo avanti, altrimenti sono costretto a toglierle la parola.

**CONSIGLIERE GIACCIO:** Il tumore di questo ufficio viene da trenta, quaranta anni, ci stiamo portando i guai da trenta, quaranta anni caro ingegnere!

**PRESIDENTE:** Se in questo momento non parliamo di questo argomento che stiamo trattando sospendo per cinque minuti e, poi, ci aggiorniamo. Dobbiamo parlare degli immobili, ma non dobbiamo parlare dell'ufficio urbanistica.

**Intervento fuori microfono.**

**PRESIDENTE:** Ingegnere mi vuole prendere in giro? Il problema che lei sta esponendo, penso che tutti lo vogliano esporre, ma stiamo parlando di tutt'altro adesso!

**Intervento fuori microfono**

**PRESIDENTE:** Parliamo di questo argomento. La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Io cercherò di essere chiaro, non stiamo parlando di una proposta che l'ingegnere Perfetto dice di fare, io vorrei che tutti quanti e lo dico innanzitutto a me stesso, lo dico ai Consiglieri Comunali e ai cittadini che con tanta pazienza ci stanno ascoltando, vorrei che fosse chiara una cosa molto semplice e molto banale, sono assolutamente contrario a questa mozione e lo dico con parole semplici; noi stiamo cercando di vedere se è possibile, tenendo conto che c'è stata una legge obbrobriosa regionale, che stravolto completamente, unica regione in Italia, quella che era la legge del condono, giusta o no ma era una legge nazionale, è stata completamente stravolta dalla Giunta Bassolino, il quale ha penalizzato i cittadini della Regione Campania. Noi stiamo vedendo se è possibile cercare di sanare questo danno che è stato fatto, lo sta vedendo il Sindaco di Sant'Antimo e lo stanno vedendo tutti i Sindaci della Regione Campania. Detto questo, stiamo cercando di vedere se è possibile riaprire il condono del 2003 e stiamo cercando di vedere se è possibile trovare una soluzione tecnico - politica non ciascun Comune, ma tutti quanti i Comuni messi insieme, Regione Campania e organo centrale per risolvere questo

problema, che è un problema enorme, questo bubbone che si è creato in tutta la Regione Campania, che è quello delle costruzioni abusive. Questo nell'interesse duplice, se è possibile coniugarlo questo interesse duplice, del cittadino e del Comune; cioè noi stiamo cercando di capire se in qualche modo i cittadini che sono stati penalizzati possono, mi riferisco alla legge che è stata approvata, possono rientrare. Dico con assoluta fermezza e l'ingegnere Perfetto può anche dire di no, dico con assoluta fermezza, decisione e chiarezza che se il Consiglio Comunale fa una disposizione, fa una deliberazione di acquisizione al patrimonio, per uso residenziale non è possibile perché abbiamo detto che la Bucalossi è stata abrogata, per uso sociale, per esempio ci vogliamo fare la casa per anziani, vogliamo fare un comando di Polizia Urbana, voglio fare una casa per handicappati, vogliamo fare una casa per immigrati, qualsiasi cosa vogliamo fare in quello stesso momento quella costruzione è diventata patrimonio disponibile e non indisponibile del Comune e, quindi, non sarà mai più del cittadino, anche se il giorno dopo esce il condono. Allora, noi come Amministrazione in maniera chiara diciamo che aspettiamo i tempi, aspettiamo di capire che cosa succede per quanto riguarda il discorso regionale, il discorso nazionale. Se sarà possibile aprire i termini del condono verranno aperti i termini del condono e si darà ai cittadini la possibilità di sanare le costruzioni che hanno fatto, premesso ante 2003, mi sembra logico, perché quelle dopo il 2003 è tutto un altro discorso. Successivamente andremo a fare una valutazione e i dati ce li abbiamo, ingegnere non è che non li teniamo e non li abbiamo portati oggi, noi ce li abbiamo, è che oggi non aveva nessun senso portare questi dati; andremo a valutare successivamente se c'è l'opportunità, se c'è una valutazione di concretezza da parte dell'Amministrazione di salvare quelle opere e adibirle a funzione sociale e speriamo, se passa la mia proposta, ad edilizia popolare, altrimenti provvederemo ad abbatterle. Questo è quello che l'Amministrazione in questo momento ritiene opportuno, per adesso attesa nell'interesse del cittadino, in questo momento nel solo interesse del cittadino noi stiamo attendendo, è chiaro che non aspetteremo le calende greche. Volevo, Presidente se vuoi puoi spegnere e non mi fai parlare, sarò brevissimo e farò prima di te, non diciamo più che l'ufficio urbanistica non sta funzionando più, perché l'ufficio urbanistica ha fatto in due mesi quello che non era stato fatto in sette, otto mesi e l'ingegnere D'Agostino l'ha detto con estrema chiarezza.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Mariniello.

Direttore  
Coop. e R.C.  
30

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Non intervengo sugli aspetti tecnici, perché mi pare che sia il Consigliere firmatario Perfetto, che gli intervenuti finora hanno abbondantemente illustrato tecnicamente di che cosa stiamo parlando, però voglio, comunque, mettervi a parte di una perplessità che ho; in realtà il Sindaco ha ragione quando dice che i dati ce li abbiamo, i dati ce li ho anche io e sono questi, e ce li ho dal 2009, quindi ho un elenco completo che mi rappresenta tutta la consistenza di questo patrimonio abusivo, che si caratterizza, per esempio, così come riportato nella nota, numero di manufatti, in quali anni sono stati commessi gli abusi, se sono condonabili o no, insomma un quadro, seppure sintetico, però completo, che dà una serie di informazioni sull'argomento. La mia perplessità riguarda piuttosto il fatto che la mozione in oggetto è una mozione che viene piuttosto da lontano, ricordo che abbiamo fatto anche qualche riunione al quinto piano con i capigruppo, con il Sindaco, con l'Assessore D'Agostino, con lo stesso architetto Saviano, cercando di approfondire anche la questione dei criteri che dovrebbero essere, poi, eventualmente utilizzati per formulare una proposta, qualunque essa sia, perché è chiaro che se c'è una proposta deve nascere sulla base di criteri trasparenti e oggettivi, altrimenti mi sembra un po' difficile anche semplicemente portarla in Consiglio Comunale per la discussione. La mia perplessità, però, è che, nonostante questa proposta sia tanto vecchia, sia stata anche in qualche modo affrontata in altra sede, seppure pubblica, è: come mai oggi arriva in Consiglio Comunale senza che ci sia un minimo di istruttoria da parte degli uffici, perché, ripeto, l'argomento è delicato, c'è anche un impegno concreto, mi pare di capire, e continuativo da parte dell'Amministrazione, come è giusto che sia, però sarebbe stato, dal mio punto di vista, molto meglio se magari oggi questa proposta di delibera venisse corredata da una nota scritta da parte dell'Assessore, che nero su bianco poteva motivare la necessità di rinviare a momento più favorevole, perché è necessario approfondire la conoscenza anche di fatti che non dipendono dal Comune di Sant'Antimo, come l'oggetto delle decisioni che saranno prese su questi tavoli, cui parteciperà la Regione, la Provincia ecc. Io, personalmente, sono perplessa sull'oggetto della deliberazione, nel senso che non ho ben chiaro che cosa dovremmo deliberare, però prendo atto che c'è la buona intenzione di affrontare un problema, perché il problema esiste ed è serio. Quindi, dal punto di vista delle finalità di questa mozione sono d'accordo, sono meno d'accordo per come è stata presentata e soprattutto istruita dall'organismo, che avrebbe dovuto minimamente almeno apporre un parere.

*D. Agostino*  
*Sc. Cap. e R. L.*

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Castiglione.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Io concordo con tutto quanto detto dal Sindaco e, però, volevo aggiungere sempre in ordine alla discussione un qualcosa che, poi, aveva richiamato la dottoressa Mariniello; a quel lavoro che lei si riferisce e che ne ha copia c'è un altro lavoro aggiuntivo, che non è terminato nel vero senso della parola, che è quello del censimento dello stato dei luoghi in cui si trovano i manufatti abusivi, perché da quel lavoro abbiamo dato e il Sindaco aveva dato mandato al suo consulente di poter dire quanti e quali manufatti erano definiti, quanti e quali erano abitati, quanti e quali erano ancora a rustico, quanti soprattutto possono essere disponibili nell'uso; quindi, l'incarico che ha dato il Sindaco è un po' più complesso, che apprendo, ma già l'avevo appreso, comunque detto in Consiglio Comunale che è quasi a terminato, a pochi giorni il dott. Saviano porterà un'attenzione della Commissione urbanistica, perché questo è quello che ci siamo dettati in quella riunione dei capigruppo. Sostanzialmente il Presidente non può fare altro che riportarlo in Consiglio Comunale, perché tecnicamente sono delle mozioni e devono essere presentate. Ad Integrazione di quanto tu dici mi aspettavo che il proponente della mozione dicesse: "Se non sono ancora pronti tutti gli atti, se non è stato ancora sviscerata tutta l'argomentazione, propongo al Consiglio Comunale di ritirare la mozione e di presentarla in tempi utili, allorquando il lavoro è definito", mi aspettavo questo, mentre il Consigliere Perfetto non l'ha fatto. Quindi, sostanzialmente se oggi il Consigliere Perfetto non formula una richiesta in virtù di tutto ciò, non posso fare altro che concordare con quanto diceva il Sindaco, di essere contrario alla mozione, perché tutto quello che è alla base del lavoro non è ancora né concretizzato e né finalizzato. Presidente, chiedo, se è possibile, all'ingegnere Perfetto, considerato che lui è il presentatore della mozione, a rimandare al prossimo Consiglio Comunale, quando tutto il lavoro svolto sia ben visibile, se lo vuole fare, se, poi, andiamo ai voti, andiamo ai voti.

**SINDACO:** Consigliere Castiglione, il problema non è spostarlo al prossimo Consiglio Comunale, perché tra il prossimo Consiglio Comunale e questo non cambia la sostanza; il problema è capire quando è il momento politico per fare una proposta del genere. Io credo di essere stato chiaro, chiedo scusa se non lo sono stato, ritengo come fatto mio personale, assolutamente potreste non essere d'accordo, che non è il momento politico giusto per andare a discutere di queste cose. Dottoressa Mariniello la mozione non prevede una relazione scritta, e comunque anche se la

*Direttore  
Soc. 1982 e p.h.*

prevede sarebbe stato molto complesso riuscire a fare una relazione scritta, vista la estrema eterogeneità di questo argomento attualmente dal punto di vista politico; si dice tutto e l'esatto contrario di tutto, i tavoli sono aperti, ci sono proposte e controproposte a tutti i livelli, ho parlato dell'Anci, ho parlato della Regione, ho parlato anche di alcuni Sindaci, ho parlato del tavolo permanente che è in Prefettura, voglio dire è un pentolone che ribolle, dal quale non si sa che tipo di minestra uscirà fuori. Quindi, in questo senso è difficile scrivere qualcosa ed è difficile prendere in questo momento una decisione politica. Quindi, la mia personale proposta è bocciare questa mozione così come è stata fatta, anche perché presenta degli errori evidenti, dalla Buccalossi che può essere cambiata, al punto 3 che attualmente non abbiamo la possibilità di destinarli per uso residenziale e su questo sono stati assolutamente chiari; bocciare la proposta così come è e quando avremo un momento politico più opportuno o quando la nuova Assemblea Regionale, quando il nuovo Governo Regionale dirà qualcosa o, meglio ancora, se avremo dei dati suffragati a livello nazionale dalla proposta che è stata presentata da due Senatori della PDL, in quel caso avremo anche noi le idee più chiare per dire: "Cari cittadini l'Amministrazione si è presa la responsabilità di decidere per voi e ha deciso A o B, assumendosene le responsabilità". Quindi il mio non è uno spostamento, è una proposta di bocciare questa mozione e, poi, quando i momenti politici saranno migliori ripresentarla in base a come sarà, fermo restando che l'ingegnere Perfetto potrà presentarne un'altra domani, dopodomani o quando vorrà.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Perfetto non presenterà più niente, perché voi svincolate sempre il problema! Nulli abbiamo sempre delle responsabilità, gli uffici non funzionano a Sant'Antimo e lo sappiamo.

**SINDACO:** Volevo dire un'ultima cosa, scusate, l'ho dimenticata, ma è fondamentale, voglio soltanto ricordare a proposito della Corte dei Conti che noi ci siamo preoccupati di scrivere ai cittadini, le cui costruzioni abusive sono nella parte indisponibile del Comune, ma che comunque è patrimonio comunale che ci devono pagare; noi abbiamo mandato a tutti i cittadini che si trovano in queste situazioni delle lettere, dicendo: "Caro cittadino devi al Comune tot per un fitto che deve essere fatto", quindi in questo senso c'è stato il blocco della richiesta di addebiti. Poi si vedrà quando pagheranno, se pagheranno, come dovranno pagare, ma ci siamo preoccupati di dire: è patrimonio nostro e, quindi, dovete pagarci.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Castiglione per dichiarazione di voto.

*Diretto Tizio Soc.  
Coop. e R. L.* 33

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Voglio fare una puntualizzazione, Sindaco, forse noi abbiamo detto la stessa cosa, perché io ho detto “concordavo con tutto quanto ha detto”, ritenevo che il Consigliere Perfetto potesse ritirare la mozione per andare nella riunione dei capigruppo per farne uscire un'altra; un'altra usciva alla valutazione di tutto quello che poteva succedere, oppure sbollire dalla pentola, come lei ha detto, quindi non è che noi andavamo solo con il lavoro svolto da Saviano, ma rispettando anche quello che, comunque, poteva fare il Decreto Mille Proroghe e quant'altro. Ho detto precisamente che se si andava al voto non ero d'accordo con questa mozione, ma ho detto ancora ulteriormente, nello spirito di collaborazione che ci contraddistingue, che se l'ingegnere Perfetto riteneva di ritirare la mozione potevamo giustificare e lavorare meglio sulla mozione. Questo era il senso di quanto ho detto. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Ingegnere, lei non vuole capire che io ho un regolamento, o lo rispettiamo, oppure io me ne vado!

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Il mio problema è sempre stato quello di far funzionare gli uffici pubblici, perché gli uffici al Comune di Sant'Antimo non funzionano! Non funziona la Polizia Municipale, questo non lo dico io, sapete chi l'ha detto? L'ispettore Vallifuoco!

**PRESIDENTE:** Ingegnere, mi dispiace, mi costringe a toglierle la parola! Parliamo dell'argomento, non parliamo non funziona questo, non funziona quest'altro.

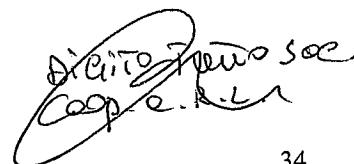
**CONSIGLIERE PERFETTO:** L'altra volta abbiamo preso l'impegno che noi dovevamo capire quali erano gli immobili; le caratteristiche degli immobili non sono venute, perché? Chi è responsabile di questo fatto? L'ingegnere Perfetto declina qualsiasi responsabilità, sempre nella qualità di Consigliere, per la mancata approvazione di un indirizzo generale politico – amministrativo e linee guida per la destinazione e gestione degli immobili acquisiti al patrimonio comunale e si sente libero da ogni colpa omissiva, così come previsto dalla Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale per la Puglia 17 luglio 2001 n. 578.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Di Spirito Antimo.

**CONSIGLIERE DI SPIRITO:** Per dichiarazione di voto, la PDL annuncia voto contrario.

**PRESIDENTE:** Mettiamo a votazione. Alzi la mano chi è favorevole, alzi la mano chi si astiene, alzi la mano chi è contrario.

**Favorevoli: n. 1;**



**Astenuti: n. 6;**

**Contrari: n. 15.**

**Il punto è respinto.**

La parola al Consigliere Di Spirito Antimo.

**CONSIGLIERE DI SPIRITO:** Presidente, chiedo di mettere a votazione l'inversione dei punti 8 e 9 con i punti 4 e 5.

**PRESIDENTE:** Di anticipare o invertire?

**CONSIGLIERE DI SPIRITO:** Inversione.

**PRESIDENTE:** Quindi come prima, invertire.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Quali punti riguardano?

**Intervento fuori microfono.**

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Allora, legga l'articolo 30 del regolamento e funzionamento del Consiglio Comunale; prima vengono presentate le mozioni e, poi, il resto.

**PRESIDENTE:** Però se viene chiesto e metto a votazione e il Consiglio si esprime. Io sono d'accordo su tutte le ipotesi.

**Intervento fuori microfono.**

**PRESIDENTE:** Forse non è l'articolo 30, ingegnere.

**Intervento fuori microfono.**

**PRESIDENTE:** *"Le mozioni sono svolte all'inizio della seduta immediatamente successiva alla loro presentazione. Comma 2: Indipendentemente dal numero di firmatari la mozione è illustrata all'occorrenza solo al primo firmatario e da uno degli altri firmatari per un tempo.. Comma 3: Alla discussione possono intervenire per un tempo comunque non superiore a dieci minuti un Consigliere per ogni gruppo o il Sindaco o l'Assessore. Il Consigliere che ha illustrato la mozione ha il diritto di replica di cinque minuti. Non sono consentiti altri interventi."* Questo dice.

**Intervento fuori microfono.**

**PRESIDENTE:** Sì, lo dico, infatti, non a caso, lo metto all'inizio dell'ordine del giorno, però se il Consiglio chiede un'inversione e il Consiglio stesso si esprime con la maggioranza di un voto, io non devo fare altro che mettere a votazione, poi, siamo noi che ci esprimiamo. La parola al Consigliere Castiglione.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Presidente, lei è stato già esaustivo rispetto a questa cosa, perché una richiesta di un Consigliere Comunale va sempre messa a votazione e lei ha fatto un ordine del giorno che non fa una piega. Il Consigliere Di

*Antimo Di Spirito*  
*Cons. C. R.*  
35

Spirito ha fatto una richiesta che sicuramente è plausibile, lei non ha preso iniziativa di invertire l'ordine del giorno, fa bene a metterla a votazione e, quindi, noi chiediamo la votazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Mettiamo a votazione il punto 8 e 9 con un'inversione con il punto 4 e 5. La parola al Consigliere Petito Santo.

**CONSIGLIERE PETITO SANTO:** È possibile chiedere la motivazione per l'inversione dei punti? Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Mariniello.

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** L'avevo chiesta solo per fare notare ai Consiglieri tutti, indipendentemente dallo schieramento, che nel caso di queste mozioni sono mozioni datate, perché è parecchio tempo che ritornano in questo Consiglio Comunale, se noi avessimo adottato una autodisciplina, della serie "ci siamo su pochissimi minuti e, poi, immediatamente discutiamo dei debiti fuori bilancio", chiedo questa cortesia di valutare anche questa possibilità ai Consiglieri di maggioranza. Se noi ci autodiscipliniamo, promettiamo di parlarne in maniera ordinata, un intervento di cinque minuti ciascuno e basta, penso che possiamo anche evitare di fare l'inversione, anche perché, ripeto, si tratta di mozioni che si rimandano e rimandano di Consiglio in Consiglio. Tanto vale affrontarle, discuterle brevemente, in modo che capiamo anche di che cosa si tratta.

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Due cose molte rapide. L'articolo 64 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dice: *"Ordine di trattazione degli argomenti: Il Consiglio Comunale, a seguito della verifica del numero legale, procede all'esame degli argomenti secondo l'ordine del giorno. L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato su richiesta di un Consigliere, previa votazione in forma palese da parte del Consiglio Comunale"*. Non si sono preoccupati di dire quale, l'ordine di trattazione può essere modificato, punto, non sta scritto "tutti, ma non la mozione" *"Il Consiglio non può discutere e né deliberare su argomenti che non risultano iscritti all'ordine del giorno"* cosa che facciamo sempre. Quindi in maniera molto chiara l'articolo 64 dice che il Consiglio Comunale su richiesta di un Consigliere può modificare l'ordine di trattazione, quindi, detto questo, è assolutamente legittima la votazione. Seconda cosa, motivazione; i debiti fuori bilancio non fanno piacere a nessuno, nessuno di noi è contento quando deve essere votato un debito fuori bilancio, purtroppo i debiti fuori bilancio ci sono,

*Petito Santo*  
*Soc. Coop. e. R. L.*  
36

purtroppo i debiti fuori bilancio hanno una scadenza e, poiché è tardi e poiché il Consiglio Comunale richiede ancora molto tempo e poiché qualcuno di noi potrebbe sentirsi male, potrebbe essere stanco, potrebbe non avere più la forza, la voglia o la capacità di rimanere, potrebbe cadere il numero legale per essere più chiaro, a noi Amministrazione preme non incorrere nelle sanzioni della Corte dei Conti e approvare, invece, quanto prima possibile questi benedetti debiti fuori bilancio. Questa è la motivazione.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Cappuccio.

**CONSIGLIERE CAPPuccio:** Penso che bisogna essere seri e coerenti con le cose. Prima il Consigliere Mariniello ha chiesto un'inversione di un punto, sul quale ha espressamente detto che era logico, dato che l'argomento era abbastanza serio, dedicare un po' più di tempo. Diciamoci la verità la motivazione è solo una: trattiamo i debiti fuori bilancio, una volta che si sono trattati, andiamo a casa e le mozioni si lasciano andare. Dato che so che la storia sarà questa qui, il sottoscritto, se andrà avanti l'inversione, si alza e se ne va, quindi anticipo la mia andata. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Giaccio.

**CONSIGLIERE GIACCIO:** Cappuccio vuoi fare il processo alle intenzioni, purtroppo un Consigliere Comunale è libero di fare una proposta, sembra che in questo Consiglio Comunale è vietato fare proposte! Non è vero che ce ne andiamo, io non me ne vado, forse te ne sei andato tu qualche volta, io non me ne sono mai andato; ci sono gli atti, io non me ne sono mai andato e non me ne andrò!

**CONSIGLIERE ..:** Visto che nessuno se ne vuole andare dal Consiglio che motivo c'è di fare questa inversione? Facciamo le mozioni e dopo automaticamente votiamo i debiti fuori bilancio. Si metterà a votazione e passerà la votazione noi ci alziamo e ce ne andiamo.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Presidente, chiedo scusa, lei non può accettare i toni "noi ci alziamo e ce ne andiamo", se ne possono andare anche prima perché noi voteremo l'inversione! Grazie.

**PRESIDENTE:** Io penso che il mio ruolo è solo di mettere pace, non posso essere di parte, non esiste e non è mia intenzione. Vi prego di raggiungere un'intesa, altrimenti mettiamo a votazione. La parola al Consigliere Perfetto.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Noi abbiamo un regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, uno Statuto, che sono obsoleti; chiamo in causa il Presidente della I Commissione, di cui facevo parte, abbiamo fatto una modifica al

*D. G. T. P. 137 R.L.*

regolamento, una modifica allo Statuto e non è mai stato portato in Consiglio Comunale! L'ingegnere Perfetto il 10 novembre 2008 si è dimesso da questa Commissione per una questione di dignità politica, perché ha portato una modifica al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e allo Statuto, è chiaro! Noi abbiamo uno Statuto obsoleto, lo possiamo leggere come vogliamo noi, è una carta di fisarmonica! Quindi, avete ragione, facciamo i debiti fuori bilancio, vi faccio vedere dopo che cosa vi scarico addosso con i debiti fuori bilancio!

**PRESIDENTE:** Vi prego mettiamo a votazione. Alzi la mano chi è favorevole, alzi la mano chi si astiene, alzi la mano chi è contrario.

**Favorevoli: n. 15;**

**Astenuti: nessuno;**

**Contrari: n. 7.**

**L'inversione è approvata.**

**Escono dall'Aula i Consiglieri Comunali: Cappuccio Nello e Petito Santo.**

**Presenti: n. 20;**

**Assenti: n. 11.**

*Deirotto  
Soc. coop. e.p.a. 2*  
38

DELIBERA C.C. N. 17 DEL 19.04.2010

IL PRESIDENTE  
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal.....

Li,.....



IL PRESIDENTE COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....